



COMUNE DI VALDERICE

Provincia di Trapani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 31/05/2022

Proposta n° 34 del 29/05/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022.

L'anno 2022, il giorno trentuno del mese di maggio dalle ore 20:45, in Valderice e nella sala delle adunanze del Municipio, convocato nelle forme prescritte dall'Ordinamento degli Enti Locali e con appositi avvisi notificati a ciascun Consigliere tramite PEC, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Fatto appello, risultano presenti e assenti, su n. 16 Consiglieri assegnati al Comune, n. 16 in carica, i seguenti Consiglieri:

		Pres.	Ass.
PALERMO GIANFRANCO	Consigliere		A
PARRINELLO GIUSEPPE	Consigliere	P	
PAGOTO ALESSANDRO	Presidente del Consiglio	P	
BLUNDA LUCIA	Consigliere		A
MESSINA ROSALIA	Consigliere	P	
TOBIA MARIA GIOVANNA	Consigliere	P	
MARTINICO GIUSEPPE	Consigliere	P	
IOVINO FILIPPO	Consigliere	P	
MESSINA VINCENZO	Consigliere	P	
ODDO MARIKA	Consigliere		A
BONGIORNO ANTONINO	Consigliere		A
CATALANO PIETRO	Consigliere		A
COPPOLA GIOVANNI	Consigliere		A
AGOSTA GIOVANNA PIERINA	Vice Presidente del Consiglio		A
IRACI FRANCESCO	Consigliere	P	
CAMMARATA GIACOMA	Consigliere	P	
TOTALE		9	7

Il Presidente del Consiglio, Alessandro Pagoto, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale, Gian Paolo Di Giovanni.

La seduta è pubblica.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Il Presidente Pagoto Alessandro, pone in trattazione il punto numero 2 dell'o.d.g. aggiuntivo dall'oggetto: “**Approvazione delle tariffe ai fini della Tassa sui Rifiuti (TARI) – anno 2022**”, la cui proposta testualmente si riporta:

La Giunta Municipale, in ottemperanza a quanto stabilito con propria delibera n. 78 del 27/05/2022, presenta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione redatta dal Responsabile del Settore II:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, comma 527, della Legge 205/2017, stabilisce che “*al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea*”, siano assegnate all'Autorità (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, e precisando che tali funzioni siano attribuite “con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/1995”;
- la lettera f) del citato comma 527 attribuisce all'Autorità la “*predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio chi inquina paga*”;
- con la deliberazione 443/2019/R/RIF del 31/10/2019, integrata dalla deliberazione 57/2020/R/RIF, di ARERA, sono stati definiti i “*criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*”,

RICHIAMATE, pertanto:

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 3 marzo 2020, n. 57/2020/R/RIF “*Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente*”, nelle cui premesse esplicita che “*in continuità con la disciplina di settore e tenuto conto della necessità di ridurre l'onere amministrativo per i soggetti interessati, sia necessario fornire talune indicazioni basate su criteri di semplificazione amministrativa riguardo alla validazione dei dati e all'approvazione degli atti predisposti, con propria deliberazione, dall'Ente territorialmente competente*”;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 3 Agosto 2021, 363/2021/R/RIF “*Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 e l'allegato A “Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 MTR-2”*”;
- la determinazione n. 2/DRIF/2021 del 4/11/2021 “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR- 2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*”;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

VISTI

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di stabilità 2020), con il quale è stato stabilito che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), e l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art.1 commi da 739 a 783 della medesima Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "*Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*";
- il comma 683 della Legge n. 147/2013 il quale stabilisce che: "*il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani...*";
- il comma 654 della succitata Legge n. 147/2013 "*In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente*";

VISTI

- l'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011:
 - **COMMA 15.** *A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. »;*
 - **COMMA 15-bis.** *Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.*
 - **COMMA 15-ter.** *A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono*

essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

VISTE:

- La delibera n. 16 del 28/07/2021 “*Approvazione tariffe ai fini della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2021*” con cui il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe della TARI per l'anno 2021;
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 27/05/2022 “*Presa d'atto del Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del servizio integrato dei rifiuti ai sensi della delibera 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF – ARERA. Periodo 2022-2025*”;
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 27/05/2022 “*Proposta al Consiglio Comunale di approvazione delle tariffe ai fini della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2022*”;

VISTO il Piano Economico finanziario (PEF) per l'anno 2022-2025 validato da parte della SRR Trapani Nord in qualità di Ente Territorialmente Competente ai sensi della Deliberazione 443/2019/R/RIF, di cui alla delibera G.C. n. 77/2022 sopra citata, da proporre, successivamente, al Consiglio Comunale;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/09/2020 e ss.mm.ii;

VISTO, in particolare, l'art. 4 – *Articolazione delle tariffe del tributo*, comma 4, che testualmente recita:

4. Il provvedimento di determinazione delle tariffe del tributo stabilisce altresì:

- *la ripartizione dei costi del servizio tra le utenze domestiche e quelle non domestiche, indicando il criterio adottato;*
- *i coefficienti Kb, Kc e Kd previsti dall'allegato 1 al D.P.R. 27/04/1999, n. 158, fornendo idonea motivazione dei valori scelti, qualora reso necessario dall'articolazione dei coefficienti prescelta.*

ATTESO CHE, in base al D.P.R. n. 158/99:

- la tariffa della componente rifiuti del tributo è articolata nelle categorie dell'utenza domestica, comprendente le abitazioni ed i locali di deposito di natura accessoria e pertinenziale delle stesse, e dell'utenza non domestica, comprendente tutte le altre tipologie di locali ed aree;

- ai fini dell'applicazione della tariffa le utenze domestiche sono distinte in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare e le utenze domestiche sono classificate in diverse categorie in relazione alla destinazione d'uso ed alla conseguente potenzialità di produzione dei rifiuti;

- per la determinazione della tariffa il Comune deve innanzitutto procedere alla ripartizione tra le categorie dell'utenza domestica e dell'utenza non domestica dell'insieme dei costi del piano finanziario, distinti in parte fissa e parte variabile, secondo criteri razionali, garantendo un'equa ripartizione degli stessi;

- le due quote (fissa e variabile) della tariffa delle diverse categorie delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche sono calcolate applicando gli appositi parametri e coefficienti;

- in particolare, *per le utenze domestiche*, le quote della tariffa sono calcolate tenendo conto dei costi a metro quadrato e a Kg attribuibili a tali utenze, della superficie delle singole utenze, della potenziale quantità di rifiuti prodotti riferibili alle utenze in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare ed applicando gli appositi coefficienti (KA e KB), espressione della potenziale capacità produttiva di rifiuti delle utenze in relazione al numero dei componenti del nucleo

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

familiare, e per le *utenze non domestiche* le quote della tariffa sono calcolate tenendo conto dei costi a mq e dei kg attribuibili a tale utenze, della superficie delle singole utenze ed applicando gli appositi coefficienti (KC e KD), espressione della potenziale capacità produttiva di rifiuti delle diverse categorie di utenza;

- ad eccezione dei coefficienti Ka (determinati dalla legge in misura fissa), i suindicati coefficienti devono essere stabiliti dai Comuni, nell'ambito dei limiti minimi e massimi fissati dalla legge, al fine di assicurare la corretta ripartizione dei costi tra le diverse utenze;

- per le utenze domestiche la quota fissa della tariffa è espressa in un importo al mq da moltiplicare per la superficie assoggettabile al tributo e la quota variabile è espressa in un unico importo annuale, diverso in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre per le utenze non domestiche entrambe le quote della tariffa sono espresse in un importo al mq da moltiplicare per la superficie assoggettabile al tributo;

ESAMINATE le tariffe del tributo proposte per l'anno 2022, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi come determinati dal PEF finale 2022 validato dall'ETC in data 27/05/2022 per un importo complessivo di € 2.465.606,00;
- la copertura delle riduzioni/esenzioni previste dal regolamento comunale per la disciplina del tributo approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 29/09/2020 e posto all'attenzione del Consiglio Comunale per ulteriori modifiche, è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti per le agevolazioni previste ai sensi dell'art.1 comma 659 della L.147/2013 e attraverso appositi stanziamenti di spesa che verranno previsti sul bilancio di previsione per quelle previste ai sensi del c. 660 dello stesso articolo;
- ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche nella percentuale, rispettivamente, dell' 83,12%, e del 16,88%;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd nella misura indicata nelle seguenti tabelle:

Coefficienti D.P.R. n. 158/99 applicati alle utenze domestiche del Comune di Valderice

	Ka (sud)		Kb				Kb applicato
	>5000 Abitanti		-	min	max	med	ad-hoc
Componenti nucleo familiare							
Famiglie di 1 componente	0,81		0,60	1,00	0,80	1,10	1,10
Famiglie di 2 componenti	0,94		1,40	1,80	1,60	0,00	1,60
Famiglie di 3 componenti	1,02		1,80	2,30	2,05	0,00	1,80
Famiglie di 4 componenti	1,09		2,20	3,00	2,60	2,10	2,10
Famiglie di 5 componenti	1,10		2,90	3,60	3,25	2,55	2,55

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Famiglie di 6 o più componenti	1,06	3,40	4,10	3,75	2,80	2,80
Non residenti o locali tenuti a disposizione	1,09	1,80	2,30	2,05	2,10	2,10
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Coefficienti DPR 158/99 applicati alle utenze non domestiche del Comune di Valderice

Categorie > 5000 abitanti	Kc (sud)				Kc applicato	Kd (sud)				Kd applicato
	min	max	med	ad-hoc		min	max	med	ad-hoc	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	0,54	0,00	0,63	4,00	5,50	4,75	0,00	5,50
2 Cinematografi e teatri	0,33	0,47	0,40	0,00	0,47	2,90	4,12	3,51	0,00	4,12
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	0,40	0,66	0,66	3,20	3,90	3,55	5,85	5,85
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	0,69	1,00	1,00	5,53	6,55	6,04	9,00	9,00
5 Stabilimenti balneari	0,35	0,59	0,47	0,85	0,85	3,10	5,20	4,15	7,50	7,50
6 Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	0,46	0,85	0,85	3,03	5,04	4,04	7,52	7,52
7 Alberghi con ristorante	1,01	1,41	1,21	0,00	1,01	8,92	12,45	10,69	0,00	8,92
8 Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	0,97	0,00	1,08	7,50	9,50	8,50	0,00	9,50
9 Case di cura e riposo	0,90	1,09	1,00	1,50	1,50	7,90	9,62	8,76	14,00	14,00
10 Ospedali	0,86	1,43	1,15	0,00	1,43	7,55	12,60	10,08	0,00	12,60
11 Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	1,04	0,00	1,17	7,90	10,30	9,10	0,00	9,10
12 Banche ed istituti di credito	0,48	0,79	0,64	1,18	1,18	4,20	6,93	5,57	10,39	10,39
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	1,13	0,99	1,60	1,60	7,50	9,90	8,70	14,00	14,00
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	1,26	0,00	1,50	8,88	13,22	11,05	0,00	13,22
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	0,74	1,36	1,36	4,90	8,00	6,45	12,00	12,00
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	1,43	0,00	1,67	10,45	14,69	12,57	0,00	14,69

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	1,35	2,00	2,00	10,45	13,21	11,83	16,00	16,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	0,91	1,50	1,50	6,80	9,11	7,96	13,00	13,00
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	1,15	1,60	1,60	8,02	12,10	10,06	15,00	15,00
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	0,64	0,00	0,94	2,90	8,25	5,58	0,00	8,25
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	0,69	1,38	1,38	4,00	8,11	6,06	12,00	12,00
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	10,28	6,84	1,70	1,70	29,93	90,50	60,22	15,00	15,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	4,44	0,00	6,33	22,40	55,70	39,05	0,00	55,70
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	4,96	1,60	1,60	22,50	64,76	43,63	15,00	15,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	2,00	0,00	1,56	13,70	21,50	17,60	0,00	13,70
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	2,01	0,00	1,56	13,77	21,55	17,66	0,00	13,77
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	7,83	2,21	2,21	38,93	98,90	68,92	19,50	19,50
28	Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	2,19	0,00	1,65	14,53	23,98	19,26	0,00	14,53
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,35	8,24	5,80	0,00	8,24	29,50	72,55	51,03	0,00	72,55
30	Discoteche, night club	0,77	1,91	1,34	0,00	1,91	6,80	16,80	11,80	0,00	16,80
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

VISTA la Relazione tecnica alla delibera per l'approvazione delle tariffe TARI 2022 a firma del Responsabile del Settore II;

RITENUTO pertanto, di proporre al Consiglio Comunale di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento;

VISTI l'art. 19, comma 4, e l'art. 22, comma 6, del Regolamento per la disciplina del Tributo sui rifiuti approvato con deliberazione CC n. 27/2020 ai sensi dei quali "*Con la delibera consiliare di approvazione delle tariffe possono essere riconosciute per i soggetti passivi interessati da gravi calamità naturali, gravi emergenze sanitarie e altri gravi eventi di natura straordinaria, eventuali ulteriori riduzioni ed esenzioni una tantum la cui copertura dovrà essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune*";

VISTO l'art. 13 del D.L. 4/2022, convertito con modifiche con Legge n. 25/2022, che testualmente recita:

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

"Le risorse del fondo di cui all'[articolo 1, comma 822, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178](#), sono vincolate alla finalita' di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 anche nell'anno 2022 e le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui all'articolo 1, comma 827, della suddetta [Legge n. 178 del 2020](#), e all'[articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104](#), convertito, con modificazioni, dalla [Legge 13 ottobre 2020, n. 126](#), possono essere utilizzate anche nell'anno 2022 per le finalita' cui sono state assegnate. Le risorse di cui al primo periodo non utilizzate alla fine dell'esercizio 2022 (...) confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'[articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18](#), convertito, con modificazioni, dalla [Legge 24 aprile 2020, n. 27](#), e non sono soggette ai limiti previsti dall'[articolo 1, commi 897 e 898, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145](#). Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato".

CONSIDERATO, quindi, che la quota non impiegata al 31/12/2021 del fondo funzioni fondamentali 2020, relativa al minor gettito Tari, confluita nella quota vincolata del risultato di amministrazione, può essere utilizzata, avvalendosi della potestà di cui all'articolo 1, comma 660, della Legge n. 147/2013, per finanziarie le riduzioni per le utenze domestiche e non domestiche oggetto di restrizioni nell'esercizio dell'attività dovute al Covid e che l'utilizzo deve essere certificato nell'ambito della certificazione del fondo funzioni fondamentali 2022, in scadenza il 31 maggio 2023, pena restituzione allo Stato;

RITENUTO, quindi, opportuno, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario su alcune categorie di contribuenti, prevedere per esse talune agevolazioni tributarie;

***RITENUTO** che, in ogni caso, la misura della riduzione della quota fissa e della quota variabile della Tari, da finanziarsi con i fondi di che trattasi o da eventuali altri fondi che dovessero essere erogati a tal fine dalla Regione o da enti sovraordinati, non debba superare il limite massimo dell'85%;*

VISTO il D.D.G. n. 101/serv.4/2022 con cui è stata assegnata e liquidata al Comune di Valderice la somma di € 23.075,37 quale premialità 2021 per aver superato il limite del 65% di raccolta differenziata nell'anno 2020;

RITENUTO destinare tale premialità alla riduzione proporzionale dell'importo dovuto quale parte variabile dalle utenze domestiche per l'anno 2022;

VISTO l'art. 27 del Regolamento TARI approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 del 29/09/2020 e ss.mm.ii. che stabilisce "... Il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in 4 rate aventi scadenza bimestrale, scadenti il giorno 30 del mese o in unica soluzione entro la scadenza della seconda rata".

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 688, della L. 147/2013, come modificato dal D.L. n. 16 del 06/03/2014, stabilisce che il Comune definisce il numero e le scadenze di pagamento della TARI;

EVIDENZIATO che il versamento delle suddette rate verrà effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, n. 241 a mezzo F24 in quanto tale strumento di pagamento non comporta spese a carico del contribuente;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

RITENUTO opportuno stabilire per l'anno 2022 che il versamento del tributo di che trattasi avvenga in numero 4 (quattro) rate ciascuna pari ad un 1/4 dell'importo dovuto per l'intero anno e con le seguenti scadenze:

- **RATA 1: 31 agosto 2022;**
- **RATA 2: 31 ottobre 2022** (data utile per il versamento in un'unica soluzione);
- **RATA 3: 31 dicembre 2022;**
- **RATA 4: 28 febbraio 2023;**

TENUTO CONTO CHE:

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla **L. 19 dicembre 2019, n. 157** stabilisce che *“Nel caso di pagamenti effettuati attraverso il versamento unitario di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, a decorrere dal 1° giugno 2020, la struttura di gestione di cui all'articolo 22, comma 3, del medesimo decreto prevede al riversamento del tributo spettante alla provincia o città metropolitana competente per territorio, al netto della commissione di cui al comma 5 del presente articolo. Salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, da comunicare all'Agenzia delle entrate entro il 28 febbraio 2020, in deroga al comma 3 del presente articolo e all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del tributo di cui al presente articolo e' fissata al 5 per cento del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun Comune.....”*
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dal Libero Consorzio Comunale di Trapani (Ex Provincia) sull'importo del tributo, nella misura del 5% (Delibera del Commissario Straordinario n. 23 del 18/03/2016 e successivi provvedimenti di conferma);

VISTO l'art. 3, comma 5-sexiesdecies, del D.L. 228/2021 convertito con modificazioni con legge n. 15/2022 che ha differito al 31/05/2022 il termine per l'approvazione del bilancio 2022-2024 degli enti locali;

VISTI:

- Il DPR 158/1999;
- Il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- La legge n. 147/2013;
- La L.R. n. 9/2020;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento per la disciplina della TARI;

DELIBERA

1. Di prendere atto del piano finanziario validato dall'Ente Territorialmente competente in data 27/05/2022 da proporre al Consiglio Comunale dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2022 di € 2.465.606 (IVA inclusa) così ripartiti:

COSTI FISSI € 791.120,00;
COSTI VARIABILI € 1.674.487,00;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

2. **Di approvare** la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche nella misura, rispettivamente, dell'83,12%, e del 16,88%;
3. **Di approvare** per l'anno 2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della Legge n. 147/2013 e dell'articolo 31 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;
4. **Di dare atto** che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi come determinati dal PEF validato dall'ETC in data 27/05/2022;
5. **Di dare atto** che la copertura delle riduzioni/esenzioni previste dal regolamento comunale per la disciplina del tributo approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 29/09/2020, è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti per le agevolazioni previste ai sensi dell'art.1 comma 659 della L.147/2013 e attraverso appositi stanziamenti di spesa che verranno previsti sul bilancio di previsione per quelle previste ai sensi del c. 660 dello stesso articolo;
6. **Di destinare** la somma di € 23.075,37 - assegnata al Comune di Valderice con DDG n. 101/serv.4/2022 quale premialità 2021 per aver superato il limite del 65% di raccolta differenziata nell'anno 2020 - alla riduzione proporzionale dell'importo dovuto quale parte variabile dalle utenze domestiche per l'anno 2022;
7. **Di concedere** per l'anno 2022 alle categorie economiche di cui all'allegato C interessate dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività una riduzione TARI, sia per la quota fissa che per quella variabile, proporzionalmente a 2/3 della quota non utilizzata al 31/12/2021 del Fondo funzioni fondamentali 2020 – componente TARI – confluita nell'Avanzo di amministrazione vincolato e all'importo dovuto da ciascun beneficiario. Le suddette riduzioni potranno essere ulteriormente incrementate e coperte con l'utilizzo di altri fondi eventualmente a tal fine assegnati dalla Regione o da altri enti sovraordinati;
8. **Stabilire** che le riduzioni di cui al precedente punto non sono cumulabili con altre agevolazioni previste per le utenze non domestiche e non possono superare, in deroga a quanto stabilito dall'art. 23 del vigente regolamento TARI, l'85% dell'importo dovuto da ciascun beneficiario;
9. **Incrementare**, per l'anno 2022, relativamente alle utenze domestiche, la riduzione di cui all'art. 19 - lett. b) (*Unico occupante ultrasessantacinquenne con ISEE pari o inferiore a € 12.000,00*) c) (*contribuenti ultrasessantacinquenni con iSEE dell'intero nucleo familiare non superiore a 7.000*) ed e) (*contribuenti con ISEE inferiore a 8.000,00*) – del vigente regolamento TARI in proporzione a 1/3 della quota non utilizzata al 31/12/2021 del Fondo funzioni fondamentali 2020 – componente TARI confluita nell'Avanzo di amministrazione vincolato e all'importo dovuto da ciascun beneficiario. Le suddette riduzioni potranno essere ulteriormente incrementate e coperte con l'utilizzo di altri fondi eventualmente a tal fine assegnati dalla Regione o da altri enti sovraordinati;
10. **Dare atto** che le riduzioni di cui al precedente punto 9 non possono superare l'85% dell'importo dovuto da ciascun beneficiario;
11. **L'Ufficio Tributi**, a seguito della definitiva determinazione della quota non utilizzata al 31/12/2021 del Fondo funzioni fondamentali 2020 – componente TARI, è autorizzato ad erogare le agevolazioni di cui al precedente punto 7 d'ufficio, se e nei limiti di quanto dovuto, sotto forma di sgravio a valere sulla TARI 2022 o in compensazione con debiti TARI anni pregressi o, in assenza, in compensazione con TARI dovuta per il 2023.
12. **L'Ufficio Tributi**, a seguito della definitiva determinazione della quota non utilizzata al 31/12/2021 del fondo funzioni fondamentali 2020 – componente TARI, confluita nell'Avanzo di amministrazione vincolato destinata alle agevolazioni di cui al punto 10, è autorizzato ad erogare le agevolazioni di che trattasi, se e nei limiti di quanto dovuto, sotto forma di sgravio a valere sulla TARI 2022 o in compensazione con debiti TARI anni pregressi o, in assenza, in compensazione con TARI dovuta per il 2023, previa apposita istanza;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

- 13. Di dare atto** che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/92, con l'aliquota del 5% deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
- 14. Di stabilire** che, per l'anno 2022, il versamento del tributo di che trattasi, avvenga in numero 4 (quattro) rate, ciascuna pari ad un 1/4 dell'importo dovuto per l'intero anno e con le seguenti scadenze:
- **RATA 1: 31 agosto 2022;**
 - **RATA 2: 31 ottobre 2022** (data utile per il versamento in un'unica soluzione);
 - **RATA 3: 31 dicembre 2022;**
 - **RATA 4: 28 febbraio 2023;**
- 15. Di pubblicare** il presente atto deliberativo sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre 2022; per tale finalità l'atto sarà inserito entro il termine del 14 ottobre 2022, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

DISCUSSIONE

PRESIDENTE: Passiamo al punto 2 dell'ordine del giorno aggiuntivo. Se qualcuno chiede di intervenire altrimenti facciamo parlare un attimo l'Assessore... Grazie Assessore.

ASS. MARTINICO: Di fatto confermo un po' quello che avevo detto poco fa in relazione al Piano Economico Finanziario le tariffe non subiscono grosse variazioni, per quanto riguarda l'utenza domestica c'è una parte variabile fissa che scende del 7 per cento e una parte variabile che sale del 5,8 per cento per cui diciamo che addirittura abbiamo uno zero virgola in meno come tariffa così globale. Naturalmente queste cose poi dipendono da casi e casi, dai nuclei famigliari perché può accadere che magari sono dei casi particolari come il numero dei componenti o come quadratura che possono far lievitare o diminuire la tariffa rispetto a quella dell'anno scorso. Dicevo invece per le attività commerciali che c'è lì un lieve incremento della tariffa intorno al 5 per cento ma che viene abbattuto da questo ristoro che daremo a tutte le attività economiche per cui contiamo con questi centomila euro del fondo nazionale probabilmente abatteremo almeno del quaranta per cento di quello che è la tariffa quella diciamo base. Quindi diciamo che gli effetti di questo ristoro sono tali da addirittura fare abbassare di almeno il 40 per cento quello che riguarda la tariffa TARI delle attività economiche.

PRESIDENTE: Grazie Assessore, mettiamo ai voti, per alzata e seduta, i motivi di indifferibilità e d'urgenza anche per quanto riguarda questo atto deliberativo.

VOTAZIONE MOTIVI DI INDIFFERIBILITA' ED URGENZA

PRESIDENTE: Chi è d'accordo rimane seduto, chi non è d'accordo si alzi. Chi si astiene alzi la mano. Approvato all'unanimità dei 9 presenti. Mettiamo ai voti l'atto deliberativo, per alzata e seduta.

VOTAZIONE PUNTO 2 DELL'ORDINE DEL GIORNO AGGIUNTIVO

APPROVAZIONE DELLA TARIFFA AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI ANNO2022

PRESIDENTE: Chi è d'accordo rimane seduto, chi non è d'accordo si alzi. Chi si astiene alzi la mano. Approvato all'unanimità dei presenti, 9.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022.

Vedi pareri allegati.

E pertanto,

Preso atto dei pareri del Responsabile dei Servizi Finanziari e del Collegio dei Revisori dei Conti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. NOVE voti favorevoli, su n. NOVE Consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni nella stessa riportate, la superiore proposta di deliberazione che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Con separata votazione il CONSIGLIO COMUNALE Delibera di rendere il presente atto Immediatamente esecutivo, a norma dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991, per i motivi evidenziati dai presenti. La presente deliberazione verrà affissa per 15 giorni consecutivi presso l'albo pretorio online dell'Ente con inserimento sul sito istituzionale e in applicazione dell'art. 12 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e ss.mm.ii. e della circolare dell'Assessore degli EE.LL. 24.03.2003 diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Presidente del Consiglio
Alessandro Pagoto

Il Segretario Generale
Gian Paolo Di Giovanni

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale



COMUNE DI VALDERICE

Provincia di Trapani

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di Deliberazione di
Consiglio Comunale n° 34 del 29/05/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI
(TARI) ANNO 2022.

Per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 53, comma 1 della Legge 8 giugno 1998 n. 142, così come recepita dalla L.R. 48/1991 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e ss.mm.ii., si esprime parere FAVOREVOLE.

Annotazioni:

Valderice, 30/05/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
GIURLANDA ANGELA / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI VALDERICE

Provincia di Trapani

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

allegato alla proposta di Deliberazione di
Consiglio Comunale n° 34 del 29/05/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022.

Per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e ss.mm.ii., si esprime parere FAVOREVOLE.

Annotazioni:

Valderice, 30/05/2022

Il Responsabile Servizi Finanziari
GIURLANDA ANGELA / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI VALDERICE

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Settore II – Servizi Finanziari

Verbale n. 15 del 30/05/2022

Oggetto: approvazione delle tariffe tari anno 2022.

L'anno 2022, il giorno 30 del mese di maggio, alle ore 19,30 si riunisce il Collegio dei Revisori Contabili nominato con delibera del Consiglio Comunale n.30 del 18/05/2022.

La riunione si tiene telematicamente,

Risultano presenti:

- il Dr. Antonino Li Petri – Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
- il Dr. Fabrizio Giuseppe Di Fresco – Componente del Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Dr. Angelo Salemi – Componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Vista

- la proposta di delibera di CC n. 34 del 29/05/2022 avente ad oggetto " approvazione delle tariffe ai fini della tassa rifiuti (TARI) anno 2022";

Tenuto conto

Che al Collegio dei Revisori compete l'espressione del parere ai sensi dell'art 239 del D.Lgs 267/2000 c.1 lett.b), come modificato dall'art. 3 del Decreto Legge 10/10/2012 n. 174, convertito in Legge n.213/2012, sulle proposte di Regolamento di contabilità economato-provveditorato patrimonio e applicazione dei tributi locali;

che la Legge 27 dicembre 2019, n.160 ha abolito a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

che il DL 50/2022 ha prorogato il termine di approvazione dei provvedimenti relativi al prelievo sui rifiuti (PEF, tariffe e regolamenti) allineandolo con quello del bilancio di previsione, al 31 maggio 2022, ai sensi della legge n.15/2022;

che la tassa comunale sui rifiuti (TARI), disciplinata dall'articolo 1, commi da 639 a 704, della Legge n. 147/2013, è finalizzata alla copertura integrale dei costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani, in coerenza con i costi efficienti rappresentati nel Piano Economico Finanziario (PEF) redatto in ossequio alle linee guida stabilite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) e oggetto di validazione da parte della Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti di riferimento (SRR "TRAPANI NORD");

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0013628/2022 del 31/05/2022

Firmatario: ANTONINO LI PETRI, ANGELO SALEMI, FABRIZIO GIUSEPPE DI FRESCO

COMUNE DI VALDERICE
Comune di Valderice

Vista:

la deliberazione di ARERA n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018/2021 che approva il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione rifiuti (MTR);

che con la deliberazione ARERA n. 363/2021, è stato approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il periodo 2022 - 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

Esaminata

la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto;

Preso atto

che le tariffe da approvare per l'anno 2022, prendono a riferimento i costi del PEF 2022 validati dalla SS Trapani nord;

che il gettito atteso copre i costi Pef 2022 e quindi è rispettato il principio del full Recovery cost ;

Acquisiti

i pareri favorevoli in relazione alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, espressi rispettivamente ai sensi dell'art 49 del d.lgs 167/2000;

L'Organo di Revisione,

Esprime

parere favorevole all'approvazione della proposta avente ad oggetto “approvazione Tariffe per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)”



COMUNE DI VALDERICE

RELAZIONE TECNICA ALLA DELIBERA PER L'APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2022

**Il Responsabile del Settore II
Dott.ssa Angela Giurlanda**

1 - Premessa

L'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*», ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella sua taxa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Successivamente, l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, facendo però salva la disciplina della taxa sui rifiuti (TARI).

In particolare, i commi dell'art. 1 della L. 147/2013 in interesse per la determinazione delle tariffe TARI, sono i seguenti:

- **682.** *Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:*
 - a) *per quanto riguarda la TARI:*
 - 1) *i criteri di determinazione delle tariffe;*
 - 2) *la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*
 - 3) *la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
 - 4) *la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*
 - 5) *l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;*
 - ... *omissis* ...
- **683.** *Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, ..., in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.*
- **692.** *Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.*

Il vigente Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 29/09/2020 e ss.mm.ii.

2 - Determinazione dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dal Piano Finanziario 2022 così come validato in data 27/05/2022 dalla SRR Trapani Provincia Nord in qualità di Ente Territorialmente Competente da proporre al Consiglio Comunale per la relativa approvazione emergono costi complessivi per l'anno 2022 di € 2.465.606 (IVA inclusa), così ripartiti:

COSTI FISSI € 791.120,00

COSTI VARIABILI € 1.674.487,00

Le modalità di calcolo prevedono l'intera copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani..

3.1 - Composizione della tariffa

La tariffa, articolata per fasce di utenza (domestiche e non domestiche), è costituita da una parte fissa ed una variabile che si riferiscono rispettivamente alle componenti essenziali del costo del servizio ed alle quantità di rifiuti raccolti e trattati.

Il costo totale del servizio è, quindi, composto dai seguenti elementi:

UTENZA	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI
Domestica	CFd	CVd
Non domestica	CFnd	CVnd

La quota fissa da attribuire alla singola utenza domestica viene determinata secondo quanto specificato nel punto 4.1. dell'allegato 1 al DPR n. 158/99, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali, mentre per le attività produttive in genere la parte fissa della tariffa è attribuita alla singola utenza sulla base di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie assoggettabile a tariffa e determinato nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.3 dell'allegato 1 al già citato DPR n. 158/99.

La parte variabile della tariffa, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, va commisurata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati prodotta da ciascuna utenza.

Per individuare la quantità di rifiuti prodotta dalle utenze, si è proceduto con l'individuazione della quota attribuibile alle utenze non domestiche (Qnd) e, per differenza, si è arrivati a determinare la quantità di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche ($Qd = QT - Qnd$).

In assenza di una misurazione puntuale degli apporti, per la parte variabile della tariffa si applicano i criteri presuntivi previsti dal DPR n. 158/99 (metodo normalizzato) ovvero vengono utilizzati i coefficienti Kb (per le utenze domestiche) e Kd (per le utenze non domestiche) riferiti al numero di abitanti del comune in esame (maggiore o minore di 5.000) ed alla zona di appartenenza del comune medesimo (nord, centro o sud Italia). I coefficienti sono contenuti nelle tabelle dell'allegato 1 al DPR n.158/99.

Per determinare le quote di produzione delle non domestiche, si è moltiplicato il coefficiente Kd (potenziale produzione di rifiuti kg/mq), proposto dall'Amministrazione per la superficie totale imponibile di ogni categoria produttiva.

La ripartizione dei costi fra utenze domestiche e utenze non domestiche ed, inoltre, la determinazione dei coefficienti da applicare viene effettuata, in occasione dell'approvazione annuale delle tariffe da parte del competente organo dell'Amministrazione Comunale.

Le entrate tariffarie dovranno pertanto soddisfare, a regime, la seguente equivalenza:

$$\Sigma T_n = CF + CV = (CFd + CFnd) + (CVd + CVnd)$$

Le tipologie di costo che compongono le voci del piano finanziario vengono attribuite alla quota fissa ovvero a quella variabile secondo le modalità previste dal DPR n. 158/99 e ss.mm.ii.

COD	COD	COD	Descrizione voce di costo
CG Costi operativi di gestione	CGIND Indiffer.	CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade
	CGD Differen.	CRT	Costi raccolta e trasporto RSU indifferenziato
		CTS	Costi trattamento e smaltimento RSU indifferenziato
		AC	Altri costi
		CRD	Costi raccolta differenziata
		CTR	Costi trattamento e riciclo
CC Costi comuni	CARC		Costi accertamento, riscossione e contenzioso
	CGG		Costi generali di gestione
	CCD		Costi comuni diversi
CK Costi d'uso del capitale			Ammortamenti
			Accantonamenti
			Remunerazione del capitale Rn

Costi fissi (TF)	Costi variabili (TV)
TF = CSL + AC + CARC + CGG + CCD + CKn <ul style="list-style-type: none"> • costi di spazzamento e di lavaggio delle strade ed aree pubbliche (CSL) • costi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) • costi generali di gestione (CGG), tra cui almeno la meta del costo del personale; • costi diversi (CCD) • altri costi (AC) • costi d'uso del capitale (CK) 	TV = CRT + CTS + CRD + CTR <ul style="list-style-type: none"> • costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati (CRT) • costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS) • costi di raccolta differenziata per materiale (CRD) • costi di trattamento e riciclo, al netto delle entrate dal recupero di materiali ed energia dai rifiuti (CTR)

3.2 Calcolo della tariffa

La tariffa a regime viene calcolata con la seguente formula:

$$\Sigma T_n = (CG+CC)n-1*(1+IPn-Xn)+CKn$$

dove:

ΣT_n = totale entrate tariffarie dell'anno di riferimento n

CG_{n-1} = costi di gestione dell'anno precedente a quello di riferimento

CC_{n-1} = costi comuni dell'anno precedente a quello di riferimento

IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento

X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento

CK_n = costi d'uso del capitale dell'anno di riferimento

$CK_n = Ammn + Accn + Rn$

$Ammn$ = ammortamenti dell'anno di riferimento

$Accn$ = accantonamenti dell'anno di riferimento

R_n = remunerazione del capitale dell'anno di riferimento

$R_n = r_n \cdot (K_{Nn-1} + I_n + F_n)$

R_n = indice titoli di stato anno di riferimento aumentato di 2 punti

K_{Nn-1} = immobilizzazioni nette dell'anno precedente a quello di riferimento

I_n = investimenti programmati nell'anno di riferimento

F_n = fattore correttivo dello scostamento fra investimenti programmati e realizzati nell'anno precedente a quello di riferimento

3.3 Tariffa fissa per utenza domestica di n componenti e superficie S

$$TFd(n,S) = [CFd / \sum_n(S(n) \cdot Ka(n))] \cdot S \cdot Ka(n)$$

S(n) = totale superfici utenze domestiche con n componenti.

K_a(n) = coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici in funzione del numero dei componenti l'utenza domestica. Il coefficiente è adimensionale.

Dalla formula si deduce che CF_d, ovvero il totale dei costi fissi domestici, è coperto dalla sommatoria di tutte le tariffe fisse domestiche.

Il termine K_a(n) può assumere 6 valori in dipendenza del numero di persone componenti l'utenza domestica e il termine fra parentesi quadre è una costante e pertanto il loro prodotto ha la forma di un costo per unità di superficie: è la tariffa fissa di riferimento per le utenze domestiche, ovvero il suo prodotto per la superficie determina la tariffa fissa di tali utenze ed assume un diverso valore per ciascuna delle 6 classi di utenza.

3.4 Tariffa variabile per utenza domestica di n componenti:

$$TVd(n) = [CVD / \sum_n(N(n) \cdot Kb(n))] \cdot Kb(n)$$

N(n) = totale numero utenze domestiche con n componenti.

K_b(n) = coefficiente proporzionale di produttività in funzione del numero dei componenti dell'utenza domestica. Il coefficiente è adimensionale.

Dalla formula si deduce che CV_d, ovvero il totale dei costi variabili domestici, è coperto dalla sommatoria di tutte le tariffe variabili domestiche.

Il termine K_b(n) può assumere 6 valori in dipendenza del numero di persone componenti l'utenza domestica mentre il termine fra parentesi quadre è una costante e pertanto ha la forma di un costo puro: è la tariffa variabile di riferimento per le utenze domestiche.

3.5 Tariffa fissa per attività produttiva con superficie S:

$$TFnd(ap,S) = [CFnd / \sum_{ap}(S(ap) \cdot Kc(ap))] \cdot S \cdot Kc(ap)$$

S(ap) = totale superfici di una classe di utenze non domestiche.

K_c(ap) = coefficiente potenziale che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuti connessa al tipo di attività produttiva. Il coefficiente è adimensionale.

Dalla formula si deduce che CF_{nd}, ovvero il totale dei costi fissi non domestici, è coperto dalla sommatoria di tutte le tariffe fisse non domestiche.

Il termine K_c(ap) può assumere 30 valori in dipendenza del tipo di utenza non domestica; il termine fra parentesi quadre è una costante e pertanto il loro prodotto ha la forma di un costo per unità di superficie: è la tariffa fissa di riferimento per le utenze non domestiche, ovvero il suo

prodotto per la superficie determina la tariffa fissa di tali utenze ed assume un diverso valore per ciascuna delle 30 classi di utenza non domestica.

3.6 Tariffa variabile per attività produttiva con superficie S:

$$TVnd(ap,S) = [CVnd / \Sigma ap(S(ap)*Kd(ap))] * S * Kd(ap)$$

S(ap) = totale superfici di una classe di utenze non domestiche.

Kd(ap) = coefficiente di produzione rifiuti, in kg/mq, connessi al tipo di attività produttiva.

Il termine Kd(ap) può assumere 30 valori in dipendenza del tipo di utenza non domestica; il termine fra parentesi quadre è una costante e pertanto il loro prodotto ha la forma di un costo per unità di superficie: è la tariffa variabile di riferimento per le utenze non domestiche, ovvero il suo prodotto per la superficie determina la tariffa variabile di tali utenze ed assume un diverso valore per ciascuna delle 30 classi di utenza non domestica.

3.7 Coefficienti DPR n. 158/99.

Ai sensi dell'art.1, c.652 della L.147/2013, e ss.mm.ii. *“Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014, e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.”*

Coefficienti D.P.R. n. 158/99 applicati alle utenze domestiche del Comune di Valderice

Componenti nucleo familiare	Ka (sud)			Kb				Kb applicato
	>5000 Abitanti	-	-	min	max	med	ad-hoc	
Famiglie di 1 componente	0,81			0,60	1,00	0,80	1,10	1,10
Famiglie di 2 componenti	0,94			1,40	1,80	1,60	0,00	1,60
Famiglie di 3 componenti	1,02			1,80	2,30	2,05	0,00	1,80
Famiglie di 4 componenti	1,09			2,20	3,00	2,60	2,10	2,10
Famiglie di 5 componenti	1,10			2,90	3,60	3,25	2,55	2,55
Famiglie di 6 o più componenti	1,06			3,40	4,10	3,75	2,80	2,80
Non residenti o locali tenuti a disposizione	1,09			1,80	2,30	2,05	2,10	2,10
Superfici domestiche accessorie	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	

Coefficienti DPR 158/99 applicati alle utenze non domestiche del Comune di Valderice

Categorie > 5000 abitanti		Kc (sud)				Kc applicato	Kd (sud)				Kd applicato
		min	max	med	ad-hoc		min	max	med	ad-hoc	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	0,54	0,00	0,63	4,00	5,50	4,75	0,00	5,50
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,47	0,40	0,00	0,47	2,90	4,12	3,51	0,00	4,12
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	0,40	0,66	0,66	3,20	3,90	3,55	5,85	5,85
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	0,69	1,00	1,00	5,53	6,55	6,04	9,00	9,00
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,59	0,47	0,85	0,85	3,10	5,20	4,15	7,50	7,50
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	0,46	0,85	0,85	3,03	5,04	4,04	7,52	7,52
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,41	1,21	0,00	1,01	8,92	12,45	10,69	0,00	8,92
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	0,97	0,00	1,08	7,50	9,50	8,50	0,00	9,50
9	Case di cura e riposo	0,90	1,09	1,00	1,50	1,50	7,90	9,62	8,76	14,00	14,00
10	Ospedali	0,86	1,43	1,15	0,00	1,43	7,55	12,60	10,08	0,00	12,60
11	Uffici e agenzie	0,90	1,17	1,04	0,00	1,17	7,90	10,30	9,10	0,00	9,10
12	Banche ed istituti di credito e studi professionali	0,48	0,79	0,64	1,18	1,18	4,20	6,93	5,57	10,39	10,39
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	1,13	0,99	1,60	1,60	7,50	9,90	8,70	14,00	14,00
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	1,26	0,00	1,50	8,88	13,22	11,05	0,00	13,22
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	0,74	1,36	1,36	4,90	8,00	6,45	12,00	12,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	1,43	0,00	1,67	10,45	14,69	12,57	0,00	14,69
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	1,35	2,00	2,00	10,45	13,21	11,83	16,00	16,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	0,91	1,50	1,50	6,80	9,11	7,96	13,00	13,00
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	1,15	1,60	1,60	8,02	12,10	10,06	15,00	15,00
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	0,64	0,00	0,94	2,90	8,25	5,58	0,00	8,25
21	Attività artigianali di	0,45	0,92	0,69	1,38	1,38	4,00	8,11	6,06	12,00	12,00

	produzione beni specifici										
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	10,28	6,84	1,70	1,70	29,93	90,50	60,22	15,00	15,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	4,44	0,00	6,33	22,40	55,70	39,05	0,00	55,70
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	4,96	1,60	1,60	22,50	64,76	43,63	15,00	15,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	2,00	0,00	1,56	13,70	21,50	17,60	0,00	13,70
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	2,01	0,00	1,56	13,77	21,55	17,66	0,00	13,77
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	7,83	2,21	2,21	38,93	98,90	68,92	19,50	19,50
28	Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	2,19	0,00	1,65	14,53	23,98	19,26	0,00	14,53
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,35	8,24	5,80	0,00	8,24	29,50	72,55	51,03	0,00	72,55
30	Discoteche, night club	0,77	1,91	1,34	0,00	1,91	6,80	16,80	11,80	0,00	16,80
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.8 Dati riepilogativi dei costi e ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e non domestiche

Nella tabella seguente, per le finalità di riparto per la determinazione della TARI 2022, sono stati riportati i costi come determinati nel PEF 2022 validato dall'ETC.

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2022			
IN EURO (I.V.A. inclusa)			
Comune di VALDERICE			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	28%	72%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	41.639,14	109.221,86	150.861,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	188.344,00		188.344,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	98.988,00		98.988,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	201.687,00		201.687,00
CCD – Costi comuni diversi	0,00		0,00
AC – Altri costi operativi di gestione	55.360,00		55.360,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	243.467,00		243.467,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		109.477,00	109.477,00
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		196.941,00	196.941,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		902.587,00	902.587,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		438.622,00	438.622,00
proventi dopo sharing		- 82.362	82.362
SOMMANO	829.485,14	1.674.486,86	2.503.972,00
	33,13%	66,87%	100,00%

% COPERTURA 2014	100%
------------------	------

PREVISIONE ENTRATA			2.503.972,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO	51.338,00	108.662,00	160.000,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE	38.366,00		38.366,00
ENTRATA TEORICA	842.457,14	1.783.148,86	2.625.606,00

UTENZE DOMESTICHE	699.239,43	1.483.103,79	2.182.343,22
% su totale di colonna	83,00%	83,17%	83,12%
% su totale utenze domestiche	32,04%	67,96%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	143.217,71	300.045,06	443.262,78
% su totale di colonna	17,00%	16,83%	16,88%
% su totale utenze non domestiche	32,31%	67,69%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2021		
	Kg	%
TOTALE R.S.U.	4.683.263	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	234.163	5,00%
A CARICO UTENZE	4.449.100	
UTENZE NON DOMESTICHE	748.637	16,83%
UTENZE DOMESTICHE	3.700.463	83,17%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,90

OCCUPANTI NON RESIDENTI	4
AREA GEOGRAFICA	Sud
ABITANTI >5000	SI
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2013
ALiquota E.C.A. 2013	10%
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%

Redatto il
26/05/2022

Come precedentemente descritto, il D.P.R. n. 158/1999 suddivide i costi afferenti alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani, che devono essere coperti con la tariffa in due comparti: costi fissi (costi relativi alle componenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani non specificamente correlate alla produzione di rifiuti da parte degli utenti) e costi variabili (costi relativi alle componenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani la cui entità è proporzionale alla quantità di rifiuti prodotta e, conseguentemente, alla raccolta, al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti urbani).

Tutte queste voci concorrono alla commisurazione della base tariffaria per il nuovo sistema di calcolo.

La prima operazione da compiere a tal fine è costituita dalla ripartizione dei costi fissi e variabili, secondo la classificazione operata dal D.P.R. n. 158/199, nonché dalla ripartizione tra le due macro categorie di utenze domestiche e non domestiche (art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999).

Le utenze domestiche sono costituite soltanto dalle abitazioni familiari.

Le utenze non domestiche ricomprendono tutte le restanti utenze (rappresentano quindi una categoria residuale), in cui rientrano, come specifica l'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 158 del 1999:

- le attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere;
- le "comunità", espressione da riferire alle residenze collettive e simili, di cui al gruppo catastale P1 del D.P.R. n. 138 del 1998, corrispondente all'attuale gruppo catastale B1 (collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme).

Per la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche l'art. 4 del D.P.R. n. 158/1999 non detta regole precise come per la ripartizione tra costi fissi e variabili, limitandosi ad indicare che la suddivisione debba avvenire "secondo criteri razionali". Il criterio utilizzato per il Comune di Valderice è il metodo della produzione presunta di rifiuti in Kg, come indicato nella circolare del Ministero dell'Ambiente n. 108 del 7/10/1999, ossia viene stimata la quantità di rifiuti in Kg prodotti dalle utenze non domestiche moltiplicando la superficie totale dei locali occupati da ciascuna categoria di utenza non domestica per i coefficienti potenziali di produzione di cui alla tabella 4b dell'allegato 1 al DPR n. 158/99 (coeff. Kd). La quantità prodotta dalle utenze domestiche viene calcolata per differenza.

Nella determinazione delle tariffe si è tenuto conto, inoltre, dell'incidenza delle riduzioni/agevolazioni previste da regolamento da ripartire sull'intera platea dei contribuenti ai sensi dell'art.1 comma 659 della L.147/2013.

Le risultanze di quanto esposto sono riportate nelle seguenti tabelle:

- Prospetto di calcolo della tariffe
- Tariffe Utenze domestiche
- Tariffe utenze non domestiche
- Ripartizione dei costi

Comune di VALDERICE																		
2022																		
UTENZE DOMESTICHE					CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA					CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE					TOTALE TARIFFA	TOTALE GETTITO		
Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff.	Quota unitaria PF Euro/m ²	Gettito QF Utenze domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA MEDIA	Gettito QF+QV				
	n	m ²	%	m ²	Ka	Quf	Euro	Euro/m ²	Kb	Quv	Euro	Euro/Utenza	Euro/Utenza	Euro				
					Sud	S.tot*Ka	Ctuf / Somm S _(n) * Ka _(n)	Quf*S*Ka	Quf*Ka	Kb*Nuc	Qtot / Somm N _(n) * Kb _(n)	Quv*Kb*Nuc	Quv*Kb	QF+QV				
Famiglie di 1 componente	2.056	231.489,48	31,4%	113	0,81	187.506	0,93	175.276	0,757164	ad hoc	1,10	2261,6	143,08	157,39	242,64	498.875		
Famiglie di 2 componenti	2.015	244.008,16	30,8%	121	0,94	229.368	0,93	214.406	0,878684	med	1,60	3224	143,08	228,93	335,34	675.710		
Famiglie di 3 componenti	1.331	166.888,18	20,3%	125	1,02	170.226	0,93	159.122	0,953466	min	1,80	2395,8	143,08	257,55	377,10	501.923		
Famiglie di 4 componenti	891	116.174,83	13,6%	130	1,09	126.631	0,93	118.371	1,018900	ad hoc	2,10	1871,1	143,08	300,48	433,33	386.095		
Famiglie di 5 componenti	181	23.358,05	2,8%	129	1,10	25.694	0,93	24.018	1,028248	ad hoc	2,55	461,55	143,08	364,86	497,56	90.058		
Famiglie di 6 o più componenti	54	7.033,29	0,8%	130	1,06	7.455	0,93	6.969	0,990857	ad hoc	2,80	151,2	143,08	400,64	529,69	28.603		
Non residenti o locali tenuti a disposizione			0,0%	0	1,09	-	0,93	-	1,018900	ad hoc	2,10	0	143,08	300,48	-	-		
utenze solo quota fissa	14	1.424,00	0,2%	102	0,81	1.153	0,93	1.078	0,757164	min	0,00	0	143,08	-	77,01	1.078		
TOTALE (escluso pertinenze)	6.542	790.376	100%	121		748.033		699.239,43			10.365	143,08	1.483.103,79			2.182.343,22		
UTENZE NON DOMESTICHE					CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA					CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE					TOTALE TARIFFA	TOTALE GETTITO		
Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali	Coeff.	Quota unitaria PF Euro/m ²	Gettito QF Utenze non domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze non domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	Gettito QF+QV				
	n	m ²	%	m ²	Kc	Quf	Euro	Euro/m ²	Kd	kg/anno stimati	Quv	Euro	Euro/m ²	Euro				
					Sud	S.tot*Kc	Ctapf / Somm S _(ap) * Kc _(ap)	Quf*S*Kc	Quf*Kc	S*Kd	Qtot / Somm N _(n) * Kb _(n)	Sap*Kd (ap)*Cu	Quv*Kd	QF+QV				
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	13	2.154,00	2,9%	166	max	0,63	1.357	1,53	2.070	0,96	max	5,50	11.847	0,36	4.273	1,98	2,94	6.343
2 Cinematografi e teatri	0	0,00	0,0%	0	max	0,47	-	1,53	-	0,72	max	4,12	-	0,36	-	1,49	2,20	-
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	26	3.852,00	5,1%	148	ad hoc	0,66	2.542	1,53	3.878	1,01	ad hoc	5,85	22.534	0,36	8.128	2,11	3,12	12.006
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7	3.521,00	4,7%	503	ad hoc	1,00	3.521	1,53	5.370	1,53	ad hoc	9,00	31.689	0,36	11.431	3,25	4,77	16.801
5 Stabilimenti balneari	3	150,00	0,2%	50	ad hoc	0,85	128	1,53	194	1,30	ad hoc	7,50	1.125	0,36	406	2,71	4,00	600
6 Esposizioni, autosaloni	13	6.153,00	8,2%	473	ad hoc	0,85	5.230	1,53	7.977	1,30	ad hoc	7,52	46.271	0,36	16.690	2,71	4,01	24.667
7 Alberghi con ristorante	5	5.322,00	7,1%	1.064	min	1,01	5.375	1,53	8.198	1,54	min	8,92	47.472	0,36	17.124	3,22	4,76	25.322
8 Alberghi senza ristorante	23	9.560,00	12,7%	416	max	1,08	10.325	1,53	15.748	1,65	max	9,50	90.820	0,36	32.760	3,43	5,07	48.507
9 Case di cura e riposo	19	10.174,00	13,5%	535	ad hoc	1,50	15.261	1,53	23.277	2,29	ad hoc	14,00	142.436	0,36	51.378	5,05	7,34	74.655
10 Ospedali	1	394,00	0,5%	394	max	1,43	563	1,53	859	2,18	max	12,60	4.964	0,36	1.791	4,54	6,73	2.650
11 Uffici, agenzie	35	3.561,00	4,7%	102	max	1,17	4.166	1,53	6.355	1,78	med	9,10	32.405	0,36	11.689	3,28	5,07	18.044
12 Banche ed istituti di credito, studi professionali	43	4.150,00	5,5%	97	ad hoc	1,18	4.897	1,53	7.469	1,80	ad hoc	10,39	43.119	0,36	15.553	3,75	5,55	23.022
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	27	3.406,00	4,5%	126	ad hoc	1,60	5.450	1,53	8.312	2,44	ad hoc	14,00	47.684	0,36	17.200	5,05	7,49	25.512
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	13	1.163,00	1,5%	89	max	1,50	1.745	1,53	2.661	2,29	max	13,22	15.375	0,36	5.546	4,77	7,06	8.207
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6	388,00	0,5%	65	ad hoc	1,36	528	1,53	805	2,07	ad hoc	12,00	4.656	0,36	1.679	4,33	6,40	2.484
16 Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	0,0%	0	max	1,67	-	1,53	-	2,55	max	14,69	-	0,36	-	5,30	7,85	-
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	18	1.175,00	1,6%	65	ad hoc	2,00	2.350	1,53	3.584	3,05	ad hoc	16,00	18.800	0,36	6.781	5,77	8,82	10.366
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	11	932,00	1,2%	85	ad hoc	1,50	1.398	1,53	2.132	2,29	ad hoc	13,00	12.116	0,36	4.370	4,69	6,98	6.503
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12	1.061,00	1,4%	88	ad hoc	1,60	1.698	1,53	2.589	2,44	ad hoc	15,00	15.915	0,36	5.741	5,41	7,85	8.330
20 Attività industriali con capannoni di produzione	9	3.450,00	4,6%	383	max	0,94	3.243	1,53	4.946	1,43	max	8,25	28.463	0,36	10.267	2,98	4,41	15.213
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	8	610,00	0,8%	76	ad hoc	1,38	842	1,53	1.284	2,10	ad hoc	12,00	7.320	0,36	2.640	4,33	6,43	3.924
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	23	5.714,00	7,6%	248	ad hoc	1,70	9.714	1,53	14.816	2,59	ad hoc	15,00	85.710	0,36	30.916	5,41	8,00	45.732
23 Mense, birrerie, amburgherie	0	0,00	0,0%	0	max	6,33	-	1,53	-	9,65	max	55,70	-	0,36	-	20,09	29,75	-
24 Bar, caffè, pasticceria	19	1.941,00	2,6%	102	ad hoc	1,60	3.106	1,53	4.737	2,44	ad hoc	15,00	29.115	0,36	10.502	5,41	7,85	15.239
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	28	5.047,00	6,7%	180	min	1,56	7.873	1,53	12.009	2,38	min	13,70	69.144	0,36	24.941	4,94	7,32	36.950
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	5	445,00	0,6%	89	min	1,56	694	1,53	1.059	2,38	min	13,77	6.128	0,36	2.210	4,97	7,35	3.269
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	13	857,00	1,1%	66	ad hoc	2,21	1.894	1,53	2.889	3,37	ad hoc	19,50	16.712	0,36	6.028	7,03	10,40	8.917
28 Ipermercati di generi misti	0	0,00	0,0%	0	min	1,65	-	1,53	-	2,52	min	14,53	-	0,36	-	5,24	7,76	-
29 Banchi di mercato generi alimentari	0	0,00	0,0%	0	max	8,24	-	1,53	-	12,57	max	72,55	-	0,36	-	26,17	38,74	-
30 Discoteche, night club	0	0,00	0,0%	0	max	1,91	-	1,53	-	2,91	max	16,80	-	0,36	-	6,06	8,97	-
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	1,00	-	1,53	-	1,53	ad-hoc	1,00	-	0,36	-	0,36	1,89	-
TOTALE	380	75.180,00	100%	198		53,14	93.899		143.217,71		459,71	831.818		300.045,06			443.262,78	
TOTALE GENERALE																		
	Numero oggetti	Superficie totale		Superficie media locali					Gettito QF					Gettito QV			Gettito QF+QV	
	6.936	866.979,99		125					842.457,14					1.783.148,86			2.625.606,00	

Comune di VALDERICE

2022

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
					Sud	143,084228					
Famiglie di 1 componente	2.056	231.489,48	31,4%	112,6	0,81	1,10	0,757164	85,25	157,39	157,39	242,64
Famiglie di 2 componenti	2.015	244.008,16	30,8%	121,1	0,94	1,60	0,878684	106,41	228,93	114,47	335,34
Famiglie di 3 componenti	1.331	166.888,18	20,3%	125,4	1,02	1,80	0,953466	119,55	257,55	85,85	377,10
Famiglie di 4 componenti	891	116.174,83	13,6%	130,4	1,09	2,10	1,018900	132,85	300,48	75,12	433,33
Famiglie di 5 componenti	181	23.358,05	2,8%	129,1	1,10	2,55	1,028248	132,70	364,86	72,97	497,56
Famiglie di 6 o più componenti	54	7.033,29	0,8%	130,2	1,06	2,80	0,990857	129,06	400,64	66,77	529,69
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	1,09	2,10	1,018900	-	300,48	75,12	300,48
utenze solo quota fissa	14	1.424,00	0,2%	101,7	0,81	0,00	0,757164	77,01	-	-	77,01
Totale (escluso pertinenze)	6.528	788.951,99	100%	120,9		Media	0,937886		Media	95,43	

MAGGIORAZIONE BED AND BREAKFAST

POSTI LETTO	MAGGIORAZIONE	TARIFFA MEDIA
N. 1	€ 30,00	€ 30,00
N. 2	€ 55,00	€ 27,50
N. 3	€ 75,00	€ 25,00
N. 4	€ 90,00	€ 22,50
N. 5	€ 100,00	€ 20,00
N. 6 o più	€ 120,00	€ 20,00

Comune di VALDERICE

2022

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc				Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE			
			n	m ²	Coef	Sud	Coef	Sud	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²			
												Quv*Kd		QF+QV
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	13	2.154,00	max	0,63	max	5,50	0,960898	1,983904	2,944802					
2 Cinematografi e teatri	-	-	max	0,47	max	4,12	0,716861	1,486124	2,202985					
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	26	3.852,00	ad hoc	0,66	ad hoc	5,85	1,006655	2,110152	3,116808					
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7	3.521,00	ad hoc	1,00	ad hoc	9,00	1,525235	3,246388	4,771624					
5 Stabilimenti balneari	3	150,00	ad hoc	0,85	ad hoc	7,50	1,296450	2,705324	4,001774					
6 Esposizioni, autosaloni	13	6.153,00	ad hoc	0,85	ad hoc	7,52	1,296450	2,712538	4,008988					
7 Alberghi con ristorante	5	5.322,00	min	1,01	min	8,92	1,540488	3,217532	4,758019					
8 Alberghi senza ristorante	23	9.560,00	max	1,08	max	9,50	1,647254	3,426743	5,073997					
9 Case di cura e riposo	19	10.174,00	ad hoc	1,50	ad hoc	14,00	2,287853	5,049937	7,337790					
10 Ospedali	1	394,00	max	1,43	max	12,60	2,181086	4,544944	6,726030					
11 Uffici, agenzie	35	3.561,00	max	1,17	med	9,10	1,784525	3,282459	5,066985					
12 Banche ed istituti di credito, studi professionali	43	4.150,00	ad hoc	1,18	ad hoc	10,39	1,799778	3,747775	5,547553					
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	27	3.406,00	ad hoc	1,60	ad hoc	14,00	2,440376	5,049937	7,490314					
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	13	1.163,00	max	1,50	max	13,22	2,287853	4,768584	7,056437					
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6	388,00	ad hoc	1,36	ad hoc	12,00	2,074320	4,328518	6,402838					
16 Banchi di mercato beni durevoli	-	-	max	1,67	max	14,69	2,547143	5,298827	7,845970					
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	18	1.175,00	ad hoc	2,00	ad hoc	16,00	3,050471	5,771357	8,821828					
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	11	932,00	ad hoc	1,50	ad hoc	13,00	2,287853	4,689228	6,977080					
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12	1.061,00	ad hoc	1,60	ad hoc	15,00	2,440376	5,410647	7,851024					
20 Attività industriali con capannoni di produzione	9	3.450,00	max	0,94	max	8,25	1,433721	2,975856	4,409577					
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	8	610,00	ad hoc	1,38	ad hoc	12,00	2,104825	4,328518	6,433342					
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	23	5.714,00	ad hoc	1,70	ad hoc	15,00	2,592900	5,410647	8,003547					
23 Mense, birrerie, amburgherie	-	-	max	6,33	max	55,70	9,654739	20,091537	29,746276					
24 Bar, caffè, pasticceria	19	1.941,00	ad hoc	1,60	ad hoc	15,00	2,440376	5,410647	7,851024					
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	28	5.047,00	min	1,56	min	13,70	2,379367	4,941724	7,321091					
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	5	445,00	min	1,56	min	13,77	2,379367	4,966974	7,346341					
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	13	857,00	ad hoc	2,21	ad hoc	19,50	3,370770	7,033841	10,404611					
28 Ipermercati di generi misti	-	-	min	1,65	min	14,53	2,516638	5,241114	7,757752					
29 Banchi di mercato generi alimentari	-	-	max	8,24	max	72,55	12,567939	26,169497	38,737435					
30 Discoteche, night club	-	-	max	1,91	max	16,80	2,913199	6,059925	8,973124					
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	1,00	ad-hoc	1,00	1,525235	0,360710	1,885945					
Totale	380	75.180,00												

Comune di VALDERICE

RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2022

